

Einstein e la passione pacifista
Pulcinelli pag. 18

Chi ha paura di Majakovskij?
Montesano pag. 19



La lingua d'amore dei migranti
Baffoni pag. 17

U:

Segnali di fumo per l'Europa

- **Vertice di Roma:** piccoli passi avanti da Monti, Hollande, Merkel e Rajoy
- **Crescita Piano da 130 miliardi.** Ok alla Tobin tax, dubbi su debito e banche
- **L'impegno** «L'Euro è irreversibile»

PAG. 2-3

Bene sulla crescita ma restano i dubbi

EMILIO BARUCCI

IL RITUALE DEI VERTICI RISOLUTIVI DELLA CRISI DELL'EURO HA CONOSCIUTO UN'ALTRA PUNTATA IERI A ROMA CON L'INCONTRO MONTI, HOLLANDE, MERKEL, RAJOY. Ancora una volta ben poco è venuto fuori. A dire il vero non era un vertice operativo, l'incontro doveva servire a creare un comune sentire tra i leader al fine di prendere misure forti nel vertice (quello sì decisivo) della prossima settimana.

L'esito non sembra essere stato molto promettente. Aldilà delle dichiarazioni pubbliche, le distanze sono rimaste tutte, la Merkel che partiva accerchiata sembra aver tenuto la posizione molto bene.

SEGUE A PAG.2

Il braccio di ferro con Frau Merkel

PAOLO SOLDINI

L'INCONTRO A QUATTRO DI ROMA HA AVVICINATO LA SOLUZIONE DELLA CRISI DELL'EURO o resterà negli annali dell'Europa come l'ennesima occasione di chiacchiere con poco costrutto? L'esperienza del passato inviterebbe alla prudenza, se non al pessimismo, ma sarebbe sbagliato ignorare o sottovalutare qualche segnale di novità che pure è venuto.

SEGUE A PAG.3



Hollande, Merkel, Rajoy e Monti durante la conferenza stampa alla conclusione del vertice di Roma FOTO MAURO SCROBOGNA /LAPRESSE

L'INTERVISTA

Veltroni: c'è chi mira a indebolire il Quirinale

- **Trattativa Stato-mafia:** dobbiamo cercare la verità
- **Ostacoli** Chi chiede la commissione di inchiesta punta a fermare l'Antimafia

«C'è una campagna per indebolire il Quirinale», dice Walter Veltroni in questa intervista a *L'Unità*. Sulla trattativa Stato-mafia bisogna cercare la verità. Commissione d'inchiesta? «Un modo per fermare l'Antimafia». FUSANI A PAG. 7

Berlusconi vuole sfasciare il governo

- **Il Cavaliere** minaccia Monti: è una parentesi. Poi si nomina «leader dei moderati»
- **Bersani:** «Non c'è limite al peggio, Pdl e Lega ci hanno già portato al disastro»

Berlusconi vuole sfasciare tutto. Minaccia Monti e si candida a fare il leader dei moderati. La destra già pensa al voto anticipato. Bersani avverte: Pdl e Lega

hanno portato il Paese al disastro. Noi, aggiunge, siamo certi che l'Italia ce la farà ma occorre fare le scelte giuste. COLLINI FANTOZZI PAG. 4-5

Staino

AÒ, STANNO A SPARA' SU NAPOLITANO...

E CERTO! MICA VORRAI DISTRUGGERE LA CASTA E LASCIARE IN PIEDI LE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE?



Miglio STAINO

Chi punta sul voto anticipato

IL COMMENTO

MICHELE CILIBERTO

Bisogna saperlo: l'Italia attraversa un momento grave. Bisogna esserne consapevoli. Dopo una fase in cui si cominciava, pur faticosamente, a indirizzarsi in una direzione positiva, la situazione volge di nuovo al peggio.

SEGUE A PAG. 5

Parma, caos a Cinque stelle

IL RETROSCENA

TONI JOP

Pizzarotti, il sindaco di Parma, deve aver capito che le cose sono meno facili di come le immaginava mentre faceva una campagna elettorale al napalm. Nel giro di poche ore, è stato costretto a dimissionare un assessore appena nominato.

SEGUE A PAG.9

EUROPEI 2012

La Germania butta fuori una Grecia combattiva

- **Finisce** quattro a due per i tedeschi. Ora in semifinale l'Inghilterra o l'Italia

A PAG.23

Non si boccia un bambino

IL CASO

GIUSEPPE CALICETI

Bocciati due volte. A sei anni. È accaduto a Pontremoli, in Toscana ed è una vicenda incredibile che sta suscitando accese polemiche. I genitori hanno protestato per quella decisione durissima.

SEGUE A PAG. 16

Pomigliano il giorno dopo: la Fiat tace, il governo anche

Nessun commento, nessuna dichiarazione. Dopo la storica sentenza che impone alla Fiat di riassumere 145 operai iscritti alla Fiom il Lingotto pensa al da farsi, anche se affiorano divisioni nella strategia da seguire. Silenzio anche da parte del governo: nessun riferimento a una convocazione dell'azienda come chiesto dal sindacato. Ieri intanto Marchionne ha vinto un ricorso contro la Fiom alla Magneti Marelli di Corbetta, fuori Milano.

FRANCHI A PAG.6

Un'altra vittima «Basta violenza contro le donne»

A PAG. 13

L'Unità + left =



Oggi in edicola



2012-06-23
L'Unità + Left
171474